

L'Università G. d'Annunzio protagonista al 17th International Congress of Histochemistry and Cytochemistry, PalaCongressi Rimini, August 27-30

Dal 27 al 30 agosto 2025, le luci del PalaCongressi di Rimini si sono accese per accogliere scienziati e studenti provenienti da ogni parte del mondo. Un'occasione storica: per la prima volta, l'Italia ha ospitato il Congresso Internazionale di Istochimica e Citochimica (ICHC), giunto alla sua 17^a edizione.

Dietro le quinte di questo grande evento, un comitato scientifico guidato dalla Prof.ssa Roberta Di Pietro dell'Università di Chieti-Pescara, Presidente del Congresso e della SII (Società Italiana di Istochimica), e dal Prof. Pavel Hozak, Presidente della IFSHC (International Federation of Societies of Histochemistry and Cytochemistry). Con loro, una segreteria organizzativa (ble&associates s.r.l.) che, con la sua dedizione, ha favorito l'incontro tra rigore scientifico e spirito di comunità.

Una comunità scientifica in dialogo. Rimini si è trasformata per quattro giorni in un crocevia di idee, esperienze e conoscenze. Le aule del Congresso hanno visto alternarsi importanti contributi da parte di tantissime figure di rilievo come le Prof.sse Ornella Parolini, Graziella Pellegrini, Mateja Erdani Kreft, Margarida Barroso, Paola Lanuti, e i Proff. Saverio Cinti, Saverio Alberti, Maximilian Reichert, Ohad Medalia, Lucio Cocco, Toyoshi Fujimoto, Roland Foisner, Christoph Cremer e Pavel Hozak.

Ognuno di loro ha portato il proprio contributo, offrendo nuove prospettive e stimolando il dialogo con i colleghi internazionali. Al centro del Congresso la ricerca in Istologia e Citologia, due discipline che, pur studiando la vita nei suoi dettagli più microscopici, hanno un impatto enorme sulla comprensione della salute e della malattia. Grazie alle tecniche più avanzate – dalla microscopia ad alta risoluzione all'imaging tridimensionale – oggi i ricercatori riescono a osservare il linguaggio segreto delle cellule e dei tessuti, cogliendo segnali che possono cambiare il destino di un paziente e aprire la strada a nuove terapie. L'Istochimica e la Citochimica sono così diventate strumenti preziosi per la medicina rigenerativa, la biologia molecolare e la lotta contro le malattie degenerative e tumorali.

Tra i momenti più emozionanti la cerimonia di consegna dei premi internazionali: dai prestigiosi Robert Feulgen Prize, David Glick Award e Paul Nakane Prize allo Young Histochemist Award nonché ai premi di partecipazione e per i migliori poster messi in palio dalla SII e dallo European Journal of Histochemistry.

Vale la pena sottolineare che uno dei premi per i migliori poster è andato a Luca Morello, giovane laureando in Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti-Pescara. Un segnale forte: il futuro della scienza si costruisce dando giusto spazio ai giovani. Un finale che guarda lontano.

Il Congresso si è chiuso con due annunci carichi di significato. La Prof.ssa Roberta Di Pietro è stata eletta Presidente della nuova Federazione internazionale IFSHI (International Federation of Societies of Histochemistry and Imaging), incarico che ricoprirà per i prossimi quattro anni: un prestigioso riconoscimento che premia l'impegno e il valore scientifico della Prof.ssa Di Pietro e, al tempo stesso, conferma il ruolo di primo piano che la comunità italiana riveste nel panorama internazionale della ricerca morfologica. E con uno sguardo al futuro, è stata svelata la prossima sede di Wuhan, Cina, che ospiterà nel 2029 la 18^a edizione dell'ICHC.

Rimini non è stata soltanto il teatro di un Congresso, ma il luogo in cui la scienza ha mostrato il suo volto più autentico: quello della condivisione, della curiosità e della speranza.

Un ringraziamento sincero è andato ai 277 partecipanti, agli speaker e ai moderatori, agli sponsor e agli enti patrocinanti (<https://www.ichc2025.com/partnership-exhibition.php>), alla società ble&associates s.r.l., che ha curato con professionalità ogni dettaglio organizzativo, e, da ultimi ma non ultimi, agli studenti e alle studentesse dell'Università di Chieti-Pescara, che con entusiasmo hanno animato e partecipato attivamente alle giornate congressuali.